



COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

DUP 2017-2019

INTRODUZIONE AL DUP

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio

Il DUP viene approvato in questa sede per le annualità dal 2017 al 2019 e dovrà essere formalizzato in sede di bilancio di previsione, si specifica che l'amministrazione è in carica fino per parte dell'annualità 2017

Si specifica inoltre che i termini di scadenza e presentazione per l'approvazione del DUP, come più volte chiarito in conferenza Stato Città, rivestono carattere ordinatorio e non perentorio.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE , DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011	n.	2153		
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n.	2192		
di cui maschi	n.	1081		
femmine	n.	1111		
nuclei familiari	n.	949		
comunità-convivenze	n.	3		
Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)	n.	2192		
Nati nell'anno	n.	16		
Deceduti nell'anno	n.	34		
saldo naturale			n.	- 18
Immigrati nell'anno	n.	109		
Emigrati nell'anno	n.	86		
saldo migratorio			n.	+ 28
Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente)	n.	2197		
di cui				
- in età prescolare (0/6)			n.	108
- in età scuola obbligo (7/14 anni)			n.	139
- in forza lavoro 1°occupazione (15/29 anni)			n.	315
- in età adulta (30/65)			n.	1165
- in età senile (oltre 65 anni)			n.	470

TERRITORIO

- Superficie in Km.q.	21,11	
- Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano di governo del territorio adottato	Piano di governo del territorio approvato	SI
	Programma di fabbricazione	NO
	Programma di edilizia econ.popolare	NO
	Piano insediamenti produttivi	
	- industriali	SI
	- artigianali	SI
	- commerciali	SI

SERVIZI
PERSONALE

EX Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO	EX Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
9	1	1			
7 (D2)	1	1			
6 (C)	9	6			
5 (B3)	2	1			
4 (B1)	1	0			

Totale personale al 31.12.2015 - anno precedente l'esercizio in corso : di ruolo n. 8

AREA TECNICA				AREA FINANZIARIA SEGR.			
EX Q.F.	QUALIFICA FUNZIONALE	NUMERO PREVISTI P.O.	N.IN SERVIZIO	EX Q.F.	QUALIFICA FUNZIONALE	NUMERO PREVISTI P.O.	N.IN SERVIZIO
6	C2 Part-time	1	1	6	C5	2	2
5	B3	1	1	6	C4	0	0
7	D2	1	1	9	Dirigenziale	1	1

AREA VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA			
EX Q.F.	QUALIFICA FUNZIONALE	NUMERO PREVISTI P.O.	N.IN SERVIZIO	EX Q.F.	QUALIFICA FUNZIONALE	NUMERO PREVISTI P.O.	N.IN SERVIZIO
6	C4	1	1	6	C4	1	1
6	C1	1	1	6	C5	1	0

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO ANNO 2015
- scuola materna	Posti n. 58
- scuole elementari n.1	Posti n. 90
- scuole medie n.1	Posti n. 62
- esistenza depuratore	Si
- attuazione servizio idrico integrato	Si
- Punti di illuminazione pubb.	1210
- raccolta rifiuti differenziata	Si
- centro elaborazione dati	No
- personal computer	n. 11

ii Analisi delle condizioni interne

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Servizio mensa	Esternalizzato	Cir Food Reggio Emilia
	Servizio peso pubblico	In economia	Gestione in terna
	Servizio gestione rifiuti	Società partecipate	Clir spa
	Servizio acquedotto	Società partecipate	Cbl i Pavia Acque

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Società partecipate	Clir spa	X	X	X
Società partecipate	Cbl SPA	X	X	X
Società partecipate	Ato Pavia	X	X	X
Società partecipate	G.a.l.	X		

Indirizzi generali di natura strategica

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Sono riportati gli investimenti previsti per l'esercizio 2017 e 2018. L'amministrazione non prevede particolari investimenti per il 2017 se non quelli caratterizzati dalla esigenza di fronteggiare la vetustà di edifici comunali, essendo un anno caratterizzato da votazioni amministrative e ritenendo di portare a termine i lavori già previsti o in fase di esecuzione. È previsto solamente un investimento triennale pari a 70.000 euro annuali per il rifacimento a lotti dell'impianto di riscaldamento dei vari edifici scolastici.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Manutenzione edifici vari (vendita terreno)	50.000,00		
Manutenzione impianti riscaldamento scuole(concessione area)	70.000,00		
Manutenzione impianti riscaldamento scuole(mutuo)		70.000,00	70.000,00
Progetto manutenzione viabilità/vigilanza (parte)	24.000,00		
Manutenzione territorio (concessioni edilizie)	10.000,00		
Totale	154.000,00	70.000,00	70.000,00

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in fase di realizzazione i lavori previsti negli esercizi precedenti e non ancora ultimati e come specificato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA)	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO	FONTI DI FINANZIAMENTO (DESCRIZIONE ESTREMI)
Manutenzione area Sif	2014	3.000.000,00	Contributo regionale
Manutenzione monumento	2015	70.000,00	Mutuo cdp
Manutenzione municipio	2015	370.000,00	Contributo statale

Le opere ancora in corso sono in fase di esecuzione e affidamento lavori o forniture. In considerazione ai lavori Sif si segnala l'inizio dell'ulteriore lotto di lavori di bonifica nel primo semestre 2016 mentre i lavori di manutenzione del municipio sono in fase di esecuzione, ed è già stato liquidato il primo stato di avanzamento. I lavori al monumento alla data odierna sono in fase di ultimazione

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si premette che anche per l'anno 2017 è stato previsto il blocco delle tariffe e aliquote tranne che per la tari. Alla data dell'elaborazione del dup si prevede la situazione tariffe invariate anche per il 2017 di cui alcune tariffe risultano già confermate con apposite deliberazioni di consiglio comunale (numero 28 conferma addizionale irpef, numero 29 conferma aliquote imu, numero 30 conferma aliquota tasi). Verrà proposta una revisione delle aliquote tari in adeguamento all'applicazione delle quote consortili da parte del C.l.i.r, gestore della raccolta differenziata.

Imposta municipale propria

Il gettito Imu è riferito all'incassato anno 2016 e alle stime per la modalità di riscossione e riversamento introdotte dal 2014 in base anche alle stime sia Ministeriali che di banche dati in possesso del comune. Non state apportate modifiche alle tariffe che sono state confermate con deliberazione di consiglio comunale numero 29 in data 15.12.2016. Sono stati adeguati gli importi previsti a favore dell'Ente anche in conseguenza alle nuove normative che prevede un ristoro del mancato gettito da parte dello Stato e un maggior introito in conseguenza alla riduzione della trattenuta a favore dello stato e f.s.c.

Addizionale comunale all'IRPEF

Il gettito è previsto in base alle somme incassate e rendicontate dall'agenzia delle entrate per gli anni precedenti, con apposita deliberazione di consiglio comunale numero 28 del 15.12.2016 è stata approvata la conferma dell'aliquota anche per il 2017.

TASI

Il gettito Tasi viene stimato in ordine all'incassato 2016 anche in considerazione delle somme previste per le novità introdotte dalla legge 208/2015, in ordine alla abitazione principale, e che prevede un ristoro corrisposto nel conteggio del f.s.c, con deliberazione di consiglio comunale numero 30 del 15.12.2016 sono state confermate le aliquote e le riduzioni anche per il 2017

TARI

Il gettito inerente la tari si basa sulle stime e sugli incassi degli anni precedenti, e tiene conto della nuova quota consortile introdotta dal C.l.i.r e comunicata per l'anno 2017, quota per cui dovrà essere rivisto il piano finanziario e adeguate le tariffe anche sulla base delle spese rendicontate del servizio smaltimento rifiuti. L'adeguamento stimato nella misura del 3-5% dei costi complessivi si rende necessario stante l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Si tratta di servizio attualmente in valutazione nelle varie forme di gestione possibili. Attualmente è gestito esternamente

Servizi pubblici ĩ Mensa

Il servizio mensa viene gestito direttamente dal comune tramite vendita dei blocchetti mensa presso la tesoreria comunale

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	432.000,00	472.345,42	432.000,00	432.000,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	106.000,00	116.063,33	106.000,00	106.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	117.000,00	161.268,27	117.000,00	117.000,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	27.000,00	35.161,39	27.000,00	27.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.000,00	21.536,74	21.000,00	21.000,00
MISSIONE 07	Turismo	1.000,00	1.937,01	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	125.000,00	138.279,43	125.000,00	125.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	313.000,00	517.002,51	313.000,00	313.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	98.000,00	109.840,78	98.000,00	98.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.000,00	103.658,02	74.000,00	74.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	15.000,00	22.421,06	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	52.000,00	47.000,00	52.000,00	52.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	179.000,00	258.694,64	179.000,00	179.000,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	682.000,00	856.054,51	682.000,00	682.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	366.000,00	406.054,68	366.000,00	366.000,00
	Totale generale spese	2.608.000,00	3.267.317,79	2.608.000,00	2.608.000,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	15.731.376,44
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	5.854.119,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	238.818,93
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	5.219.659,71
Conferimenti	12.359.306,86
Debiti	4.245.348,25
Ratei e risconti	0,00

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito per il 2016 nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

Ai sensi della legge di stabilità e armonizzazione è stata introdotta dal 2016 una nuova forma di pareggio di bilancio per tutti gli enti locali, ed eliminato il patto di stabilità. La nuova normativa in merito prevede a partire dal 2016 una nuova modalità di conteggio ed equilibri proprio sulla parte di conteggio dell'indebitamento degli enti locali. Questa nuova modalità riduce pertanto notevolmente la possibilità di assunzione di mutui da parte degli enti stessi. Per il 2017 non sono previste assunzioni di nuovi mutui

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	3.643.316,31					
Nuovi prestiti		120.000,00	150.000,00		70.000,00	70.000,00
Prestiti rimborsati						
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni (meno)						
Debito residuo						

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Con l'approvazione di questo importante documento di programmazione, si identificano gli obiettivi generali e vengono destinate le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, e aggiornato alla data di adozione del presente.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Con apposita deliberazione di giunta municipale numero 76 del 27.11.2015 è stata approvata la ricognizione delle eccedenze di personale, adempimento annuale ai sensi art.33 d.lgs. 165/2001 dal quale si evince che non si evidenziano situazioni di esubero o eccedenza del personale, personale rendicontato in apposita tabella

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il patto di stabilità interno è stato per l'anno 2014 rispettato, e risulta rispettato e rendicontato anche per il bilancio 2015. In fase di rendicontazione anno 2016 primo semestre (semestre formalmente rendicontato alla data del dup) i vincoli di finanza pubblica risultano rispettati. Come detto la finanziaria introduce una nuova modalità di calcolo del pareggio finanziario da certificare in fase di bilancio di previsione, che per il 2016/2017/2018 risulta rispettata.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni, così come utilizzate nel corso del 2016 e di interesse dell'ente.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019, triennio preso in considerazione.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	38.000,00	301.050,61	38.000,00	38.000,00
02 Segreteria generale	317.000,00	345.672,29	317.000,00	317.000,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	54.000,00	72.310,34	54.000,00	54.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	5.000,00	10.217,01	5.000,00	5.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	50.000,00	65.682,48	0,00	0,00

Descrizione della missione

Il missione amministrativo tende a soddisfare le esigenze di spesa nel settore servizi istituzionali, nel sotto settore tributi (dip.Rolè) le esigenze e gli obiettivi sono potenziamento lotta all'evasione fiscale (con recupero a mezzo ditta dei mancati pagamenti, attività iniziata e svolta già anche nel corso del 2016) elaborazione tariffe equitative nei diversi settori, rapidità gestione pagamenti e gestione contabile e iniziative di maggior informazione anche via internet dei provvedimenti di settore, rispetto termini annuali nella predisposizione dei ruoli tributi. Ampliamento della collaborazione con i contribuenti con piena attuazione dello statuto del contribuente ed innovazione sui tributi in seguito a legge 208/2015. Nell'ambito del programma viene assegnato alla dipendente Rolè il servizio relativo alla gestione tributarie (consulenza iva, rimborsi tributari, gestione procedure informatizzate contabili, tributarie ecc.). Alla stessa dipendente è stato assegnato l'obiettivo dell'aggiornamento inventari anche in collaborazione con ditte specializzate nel settore, anche in considerazione del nuovo ordinamento contabile e del recupero residui attivi in sospensione e la prosecuzione dell'adeguamento delle procedure di contabilità ai nuovi e continui cambiamenti normativi, attività che avrà inizio nel corso del 2017. Nello stesso programma viene confermato il sotto settore istituzionale affidato alla dipendente Sai al quale viene assegnato l'obiettivo di accelerazione delle procedure esecutive (pubblicazione ed esecuzione-registrazione-atti) entro sette giorni dall'adozione e il sotto settore servizi demografici dipendente Gallina ove vengono riconfermati in conformità alla tempistica ministeriale gli obiettivi dell'attivazione C.i.e. da mantenersi a cura del settore anagrafe di concerto con il servizio urp, la gestione del protocollo e l'aggiornamento in ordine alla nuove normative. Il sito web del comune continuerà ad essere, a cura dell'ufficio istituzionale, almeno settimanalmente aggiornato con le informazioni provenienti da tutti i settori si darà continuità all'albo pretorio informatico coinvolgendo tutti gli uffici interessati. Obiettivo comune del settore è l'aggiornamento e la formazione del personale attraverso la frequenza di corsi-convegni con priorità a quelli gratuiti, anche in considerazione dei limiti della finanziaria

Emissione ruoli tari in acconto entro i termini che verranno stabiliti in fase di bilanci di previsione in tre rate, con gestione diretta e supporto di ditte esterne nelle attività accessorie.

Finalità da conseguire (obiettivi di settore)

Assicurare i servizi attuali con maggior funzionalità e efficienza potenziamento delle strutture e dei sistemi informatici degli uffici, anche tenuto conto del ridotto numero del personale addetto. Rinnovi adesioni agli enti associativi di settore. Ricerca di collaborazioni per accesso a finanziamenti, contenimento della spesa nel settore con specifico riferimento a spese di consulenza, spese di rappresentanza e non obbligatorie. In particolare andrà controllato l'andamento delle spese luce, gas e telefoniche, di stampati, di riviste, andranno valutate le convenzioni consip e mepa in ordine alla gestione sia di spese come gas, luce (già affidate a mezzo procedura elettronica) e telefono che per gli acquisti (legge 208/2015). Potenziamento della formazione professionale dei dipendenti nel settore tributario e gestione

paghe, e corsi di formazione nel settore organizzativo della prevenzione e corruzione, e direzionale con priorità ai corsi gratuiti. Valorizzazione del personale, informazione anche via internet dell'attività del settore. Potenziamento della gestione associata di servizi e revisione orario di servizio con ampliamento presenze pomeridiane anche mediante rotazione presenza uffici. Riorganizzazione e revisione uffici in base alle funzioni e pesature e tenuto conto delle cessazioni delle funzioni di segreteria generale. Rafforzamento mediante procedure unitarie della gestione associata nei vari servizi. Utilizzo personale sui comuni convenzionati.

IL PROGRAMMA MIRA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA DELL'ENTE, A RENDERE PIU' EQUO E FUNZIONALE IL SISTEMA AMMINISTRATIVO. VENGONO PERTANTO ELENCATI OBIETTIVI E/O INDICI DEL PROGRAMMA.

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali.

Tempo effettiva pubblicazione atti/Tempi previsti (7 giorni dalla adozione atto)

Residui riscossi/residui accertati

Numero atti pubblicati albo pretorio informatico/numero atti generali

Numero comunicazioni sul web al mese/ numero comunicazioni programmate

Spese anno 2016 di settore/spese 2017 (valutazione contenimento spese)

Numero corsi formazione programmati (10 annuali) /numero corsi effettuati

Numero controlli tributari previsti (almeno 10) / numero controlli effettuati

Valore accertamenti tributari recupero evasione/Valori di riscossione

Avvio collegamento telematico con il comune di Semiana per gestione in rete dei servizi demografici

Obiettivo sportello amico (settore demografico)

Consegna certificati in tempo reale abbattimento tempi di attesa

Indice tempo medio di consegna dello sportello del certificato

Obiettivo aggiornamento professionale dei dipendenti (servizio segreteria)

Indice numero convegni programmati / effettiva partecipazione ai convegni

Obiettivo contenimento spese gestione pulizia fabbricati

Indice spesa appalto 2016/ spese nuova gestione a mezzo voucher appalto 2017

Obiettivo maggior comunicazione istituzionale mediante aggiornamento sito web (tutti i servizi)

Indice numero comunicazioni programmate mensili (da 5 a 10)/ numero comunicazioni pubblicate mensilmente per settore

Obiettivo accesso ai finanziamenti (servizio segreteria)

Indice numero report di finanziamenti segnalati/ report programmati (5)

Obiettivo non comune ai servizi degli utenti e obiettivo ampliamento servizi pomeridiani (tutti i servizi)

Indice numero ore di sportello effettivo aperto al pubblico/ numero ore settimanali medie di apertura, anche pomeridiana, previste (ore 20)

Obiettivo vigilanza equilibri bilancio corrente (servizio ragioneria e prog.economale)

Indice previsioni di entrate correnti a bilancio 2016 / effettivi accertamenti a consuntivo 2017

Obiettivo lavoro urp (servizi istituzionale e ragioneria)

Indice aggiornamento settimanale pubblicazione principali offerte di lavoro / effettivo aggiornamento

Obiettivo gestioni associate (servizio segreteria)

Indice potenziamento delle convenzioni in essere con potenziamento interscambio del personale/effettiva attuazione potenziamento

Obiettivo aggiornamento inventari comunali armonizzati

Indice previsione revisione ed implementazione contabile entro 31.12.2017/ effettiva attuazione

Obiettivo prevenzione e corruzione

Indice effettivo aggiornamento

MISSIONE 03 **IN** ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	106.000,00	116.063,33	106.000,00	106.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione della missione

La missione tende a soddisfare gli interessi di sicurezza della comunità compatibilmente con le risorse disponibili per soddisfare le esigenze di settore

Finalità da conseguire

Potenziamento dei servizi di vigilanza con specifico riferimento a servizi notturni e serali di natura preventiva. Repressione del traffico camionale non autorizzato per le strade cittadine. Potenziamento del servizio di controllo anche in considerazione dei nuovi varchi di controllo posizionati nelle entrate del paese e gli speed chek posizione sulle strade comunali. Svolgimento in economia di corsi a favore degli alunni sulla sicurezza stradale. In specifico si avranno nel settore i seguenti obiettivi: tenuta corso di educazione stradale per le scuole, adeguamento controllo del territorio, incremento nella predisposizione di servizi nel settore controllo stradale anche con strumentazione elettronica (almeno 150 ore annuali/individuali per vigili). A tal fine il comando trasmetterà settimanalmente all'assessorato alla vigilanza e al nucleo di valutazione copia dei servizi espletati. Potenziamento anche a mezzo contributi regionali di segnaletica e controlli viabilità. Sostituzione e aggiornamento segnaletica in relazione all'andamento proventi sanzioni stradali.

Potenziamento dei controlli stradali anche a mezzo speed chek già posizionati.

Attuazione estensione della convenzione di vigilanza e/o rapporti di collaborazione con altri comuni anche tenuto conto della prossima legislazione regionale.

Revisione orari di servizio degli agenti di polizia locale

IL PROGRAMMA MIRA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLA POLIZIA LOCALE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO. PERTANTO VENGONO ELENCATI OBIETTIVI E INDICI DEL PROGRAMMA

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero pattugliamenti programmati/numero pattugliamenti effettuati

Numero sanzioni amministrative comminate / numero sanzioni amministrative annullate

Obiettivo maggior presenza sul territorio

Numero controllo pattugliamenti programmati mensili (4) / numero controllo effettuati

Numero controllo autoveicoli programmati (10 mensili)/ numero controlli effettuati

Numero ore in servizio turno continuato previsto (ore 9 giornaliere) / ore effettuate in servizio

Numero controlli edilizi programmati (6 annuali con concorso con Ute)/numero controlli edilizi effettuati

Numero controlli sul mercato domenicale (almeno 10 annuali)in ordine al corretto smaltimento dei rifiuti / effettivo numero di controlli

MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	2.000,00	10.530,18	2.000,00	2.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	3.000,00	3.734,21	3.000,00	3.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	113.000,00	166.767,45	113.000,00	113.000,00
07 Diritto allo studio	69.000,00	84.116,12	69.000,00	69.000,00

Descrizione della missione

La missione del settore scolastico tende a soddisfare le esigenze di spesa nel settore scolastico e a garantire i servizi scolastici con particolare riferimento alla assistenza compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

Mantenimento dei servizi delle istituzioni scolastiche, e delle forme di assistenza operanti. Applicazione nuovo Isee nel settore per garantire le fasce più deboli. Concessioni di contributi straordinari alle famiglie con parametri Isee richiesti da normative statali e/o regionali.

Riorganizzazione e razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico in base all'effettiva partecipazione dell'utenza, Attivazione di consultazioni e accordi volte ad aumentare il bacino di utenza dell'istituto comprensivo di Valle Lomellina

Mantenimento degli attuali standard dei servizi scolastici e riduzione di spesa, ove possibile, nei contratti di somministrazione. Potenziamento nell'organizzazione e sponsorizzazione di attività parascolastiche (corsi promossi dall'istituto comprensivo, centri estivi anche a mezzo disponibilità scuolabus per trasporto, ecc.). Rafforzamento di iniziative congiunte con l'istituto Comprensivo. Potenziamento festeggiamenti festività nazionale (25 Aprile ,4 Novembre) e valorizzazioni tradizioni culturali locali. Concessione di contributi alla scuola finalizzati a specifiche iniziative di promozione del territorio e dei valori della comunità sia locale che nazionale. Organizzazione anche a mezzo all'associazione nazionale carabinieri di iniziative contro l'uso di alcol e droghe con specifico riferimento ad incontri divulgativi nelle scuole.

IL PROGRAMMA MIRA A GARANTIRE L'ASSISTENZA SCOLASTICA. VENGONO ELENCATI OBIETTIVI E INDICI DEL PROGRAMMA

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero pasti richiesti /numero pasti erogati

Numero utenti iscritti al trasporto scolastico/numero utenti ammessi al servizio

Numero richieste esenzioni presentate / numero richieste esenzioni evase

Obiettivo un comune a supporto della scuola

Indice numero contributi richiesti dalla scuola / numero contributi accordati

Indice numero manifestazioni o iniziative concordate con la scuola / numero manifestazioni o iniziative realizzate

Indice numero incontri programmati (almeno 1 annuale) tra amministrazione - Responsabile del servizio scolastico e dirigenza scolastica / effettivo numero di incontri

Indice attivazione borse di studio/ effettiva attuazione

MISSIONE 05 *IN* TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.000,00	39.167,26	27.000,00	27.000,00

Descrizione della missione

La missione cultura mira a soddisfare le esigenze di spesa nel settore culturale

Motivazione delle scelte

Assicurare alla cittadinanza direttamente o tramite altre istituzioni (biblioteca, istituzioni scolastiche) servizi culturali richiesti dalla cittadinanza

Finalità da conseguire

Potenziamento dell'offerta culturale (partecipazione a mostre, convegni, sponsorizzazione eventi culturali, promozione di manifestazioni culturali, e tempo libero). Valorizzazione della biblioteca, come vero centro di riferimento e promotore di cultura e delle associazioni culturali locali in generale. Promozione di specifiche giornate destinate alla cultura e/o al tempo libero. Promozione dell'attività letteraria, di corsi di alfabetizzazione per stranieri e promozione iniziative socio/culturali. Collaborazione con U.Te per giornate a difesa dell'ambiente come il verde pulito con il coinvolgimento delle scuole. Collaborazione con altri enti per rassegne culturali ,teatrali musicali. Programmazione e calendarizzazione di iniziative di settore secondo criteri di unitarietà efficienza economicità evitando duplicazioni accordi di collaborazione per verifiche a campione delle dichiarazioni isee utilizzate per accesso a prestazioni agevolate sulla falsariga di quanto fatto da altri comuni. Potenziamento delle sagre paesane (del riso, della lumaca) sia come momento ed evento attrattivo gastronomico che turistico-culturale (marketing territoriale)

IL PROGRAMMA MIRA ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA NE VENGANO INDICATI OBIETTIVI E INDICATORI

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero manifestazioni programmate (almeno 5) /numero manifestazioni effettuate

N.B. celebrazioni festività nazionali (25 aprile *IN* 1 maggio *IN* 2 novembre)

Celebrazioni natalizie (Feste Natale , festa dei nonni)

Feste e sagre paesane in collaborazione con associazioni locali

Numero incontri tra amministrazione comunale - Responsabile del servizio culturale e presidente della biblioteca ai fini del raccordo gestionale / numero incontri programmati (almeno 2 annuali)

MISSIONE 06 *ì* POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	21.000,00	30.658,00	21.000,00	21.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione della missione

La missione sport tende a soddisfare le esigenze nel settore sportivo compatibilmente con le risorse disponibili

Motivazione delle scelte

Soddisfare le richieste di strutture ricreative sportive e del tempo libero, strutture che hanno un impatto notevole a livello di numero di strutture insistenti nel territorio

Finalità da conseguire

Soddisfacimento delle richieste nel settore sportivo, promozione di attività sportive e del tempo libero avvalendosi anche delle società e associazioni operanti sul territorio

Tali finalità costituiscono anche obiettivi del settore e del relativo Responsabile del Servizio.

Lo sport e il tempo libero sono obiettivi prioritari dell'amministrazione

Appalti esterni. Convenzioni con società sportive e con altre associazioni sportive operanti nel settore sportivo e del tempo libero

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero manifestazioni programmate o sponsorizzate/numero manifestazioni eseguite

Numero contributi richiesti dalle organizzazioni sportive e associazioni in genere / numero contributi assegnati

MISSIONE 07 *ì* TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.000,00	1.937,01	1.000,00	1.000,00

Descrizione della missione

La missione turismo tende a soddisfare le esigenze di promozione turistica del territorio.

Presenta bassi importi in quanto le varie manifestazioni vengono direttamente attuate dalla biblioteca programma riveste carattere marginale

Motivazione delle scelte

Soddisfare la richiesta di nuove conoscenze e scambi culturali.

Promozione in collaborazione con la biblioteca di un programma a carattere culturale anche con riferimento ad eventuali proposte dell'utenza.

Maggiore avvilimento e potenziamento del ruolo della biblioteca nell'organizzazione dei servizi turistici.

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero iniziative programmate /numero iniziative eseguite

Comunicazione sul web almeno mensile delle iniziative / effettiva comunicazione

MISSIONE 08 *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.*

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	125.000,00	3.861.969,06	125.000,00	125.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione della missione

La missione viabilità tende a soddisfare le esigenze di spesa nel settore della viabilità e della gestione del territorio compatibilmente con le risorse disponibili.

Motivazione delle scelte

Soddisfare la richiesta di manutenzione ordinaria delle vie pubbliche e della illuminazione pubblica. Prosecuzione aggiornamento segnaletica orizzontale e verticale. Soddisfare le richieste di cui sopra attraverso nuovi investimenti e potenziamento mezzi

Il programma prevede al suo interno anche lo stanziamento relativo al titolo 2 gestione territorio, bonifica area Sif finanziato con contributi regionali per euro 2.250.000 per l'anno 2016, come da contributo regionale già deliberato

IL PROGRAMMA MIRA A PROMUOVERE UNA ADEGUATA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO COMPRESA LA BONIFICA DELL'AREA SIF. VENGONO ELENCATI OBIETTIVI E PROGRAMMI

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero servizi settimanali di spazzamento programmati (1)/numero servizi espletati

Numero manutenzioni programmate (veicoli in dotazione) /numero manutenzioni eseguite

Numero manutenzioni e pulizia aree verdi comunali (1 mensile) / numero manutenzioni eseguite

MISSIONE 09 *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.*

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la

gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.ò

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	26.725,32	0,00	0,00
03 Rifiuti	303.000,00	501.003,63	303.000,00	303.000,00
04 Servizio Idrico integrato	10.000,00	15.998,88	10.000,00	10.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Descrizione della missione

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa nel settore compatibilmente con le risorse disponibili. Inoltre il settore dovrà occuparsi dei nuovi adempimenti nel settore e in settori trasferiti dallo Stato attraverso anche incarichi esterni a professionisti. Dovrà continuare ad occuparsi anche delle verifiche previste dalla normativa antinfortunistica. Ricerca collaborazioni con altri comuni per partecipare ai bandi regionali inerenti il commercio e attività produttive ed eventuali conferimenti di incarico in caso di effettiva costituzione associativa. L'ufficio tecnico diviene il centro appaltante unico per i servizi di pulizia e di manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente anche al fine di conseguire economie di spesa. A partire dal 2016 è stato attivato l'ampliamento della raccolta differenziata a tutto il territorio comunale, ampliamento che dovrebbe comportare economie di spesa stante il miglior e completo riciclo e in modo da aumentare il recupero dei rifiuti prodotti. L'ufficio tecnico, ragioneria e segreteria opereranno per la ricerca di finanziamenti da enti privati aggiuntivi alle risorse comunali necessari per l'attuazione degli investimenti. La spesa comprende inoltre la gestione della piazzola ecologica, spesa che viene parzialmente recuperata dagli enti limitrofi utilizzatori della piazzola.

Accatastamento immobili comunali

Finalità da conseguire (obiettivo di settore)

Soddisfare le richieste della comunità nel settore. Eseguire per quanto possibile in economia le progettazioni e le direzioni nel settore riducendo gli incarichi esterni. Rafforzare le collaborazioni del settore con altri comuni continuazione di iniziative a favore dell'ambiente (giornata del verde pulito ecc.). Obiettivo di settore: piena e completa pulizia e cura delle aree verdi comunali. Attivazione verifiche impianti comunali e controlli sul territorio (almeno 12 annuali). Definizione delle procedure anche legali transattive inerenti la S.i.f. avuto riguardo alle esigenze di contenere i costi del settore avvalendosi della legge Bersani e tenuto conto che la Regione Lombardia non finanzia più al 100% le spese legali. Prosecuzione raccolta differenziata rifiuti estendendo la raccolta a tutto il territorio comunale, compatibilmente con le finanze comunali. Appalti esterni.

IL PROGRAMMA MIRA A MIGLIORARE L'ASSETTO DEL TERRITORIO E LA VIVIBILITÀ SI INDICANO OBIETTIVI E INDICI.

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero controlli ambientali programmati (6 annuali) / numero controlli eseguiti

Obiettivo un paese più pulito

Numero operazioni di sfalci e pulizia aree pubbliche anche mediante autospazzatrice (almeno 1 settimanale)/ numero operazioni effettive

Obiettivo sportello amico territorio

Indice numero dia e simili presentate / numero dia e simili esaminate

Indice numero richieste di raccolta beni da conferire piazzola ecologica / Numero richieste evase

Indice certificati rilasciati entro 3 giorni/ tempo effettivo rilascio

Obiettivo ottimizzazione spese pulizia manutenzione

Indice spesa sostenuta nel 2016/ indice spesa sostenuta con voucher nel 2017

Obiettivo ampliamento raccolta differenziata

Estensione a nuove zone del sistema di raccolta / effettiva estensione

Obiettivo comunicazione andamento e stato avanzamento investimenti, servizi e lavori

Indice numero comunicazioni mensili su web/ numero comunicazioni programmate su web (1 mensile)

MISSIONE 10 *TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.*

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	122.000,00	154.434,66	98.000,00	98.000,00

La missione attiene principalmente alle spese sostenute dall'ente per l'illuminazione pubblica comunale, oggetto di migliorie già nei passati anni e un progetto in parte finanziato dalla regione per manutenzione territorio e viabilità

Obiettivo mantenimento illuminazione

Mantenimento standard qualitativi servizio/effettivo mantenimento

MISSIONE 12 *DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.*

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	23.258,00	10.000,00	10.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	3.000,00	3.435,77	3.000,00	3.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	34.000,00	41.577,13	34.000,00	34.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	27.000,00	54.239,62	27.000,00	27.000,00

Descrizione della missione

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa nel settore sociale compatibilmente con le risorse disponibili e avuto riguardo a provvedimenti obbligatori nel settore assistenza. Accordi di collaborazione per verifiche a campione delle dichiarazioni isee utilizzate per accesso a prestazioni agevolate sulla falsariga di quanto fatto da altri comuni

Motivazione delle scelte

Garantire i servizi inerenti il settore, settore che assorbe enormi risorse per garantire l'assistenza a famiglie e minori in difficoltà e destinatari di provvedimenti di tutela giurisdizionale.

Mantenimento dei servizi nel settore.

Piena e completa pulizia e cura dell'impianto cimiteriale. Contenimento delle spese nel settore anche a mezzo di appalto pluriennale. Mantenimento livelli qualitativi dei servizi (iniziative a favore della terza età, soggiorni climatici, assistenza). Rinnovo contributi alle associazioni di volontariato operante in zona (Cri - Associazione San Rocco, ecc.) mediante anche contratti di servizio, soggiorni termali a Salice Terme. Non sarà riproposta la gestione di soggiorni climatici invernali ma sarà valutata la concessione di contributi a sostegno di iniziative gestite da altri comuni o privati sulla base dell'isee

Nel settore sociale, appalti esterni. Per il cimitero, conferma esternalizzazione del settore ma con utilizzo del dipendente esterno nelle funzioni di assistenza al pubblico. Utilizzo di voucher anche in forma associativa per i diversi settori interessati.

Prosecuzione programmazione e distribuzione pacchi alimentari

IL PROGRAMMA MIRA A PERSEGUIRE E ATTIVARE UNA POLITICA DI WELFARE. SI INDICANO OBIETTIVI E INDICATORI.

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero anziani iscritti alle terme/numero anziani ammessi al servizio

Obiettivo sportello amico urp e tutela delle persone e famiglie in difficoltà

Numero richieste di contributi assistenza pervenuti / numero richieste evase

Numero persone in difficoltà avviare al lavoro a mezzo voucher / numero persone segnalate dai servizi sociali

Numero richieste contributi affitti / numero richieste evase o istruite

Obiettivo contenimento spese gestione cimiteriale

Indice spese appalto 2016 / spese appalto 2017

Obiettivo pacco alimentare

Numero domande ricevute/domande evase

Obiettivo baratto amministrativo

Numero domande ricevute/domande evase

MISSIONE 14 *SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.*

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.000,00	22.421,06	15.000,00	15.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Descrizione della missione

La missione tende a soddisfare le esigenze nel settore compatibilmente con le risorse disponibili. Obiettivo dell'amministrazione comunale è di valorizzare e incrementare l'uso della sala Pallesstrini come sedi di Location Polifunzionale a servizio del territorio, delle istituzioni, delle imprese

IL PROGRAMMA MIRA ALLA CORRETTA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AL SERVIZIO. SI INDICANO OBIETTIVI E INDICATORI

Indicatori di risultato ai fini della verifica degli obiettivi generali

Numero convegni e manifestazioni programmate / numero convegni e manifestazioni svolte

Entrate da peso pubblico / costi di gestione peso pubblico

Spese manutenzione e pulizia fabbricato polifunzionale anno 2016/ spese manutenzione e pulizia fabbricato polifunzionale anno 2017 con prosecuzione utilizzo voucher

MISSIONE 20 *FONDI E ACCANTONAMENTI.*

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	47.000,00	42.000,00	47.000,00	47.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione raccorda effettivamente il bilancio con la gestione finanziaria e dei flussi di cassa al fine di valutare l'andamento del settore con specifici parametri. Obiettivo è evitare o contenere il ricorso all'anticipo di cassa e effettuare i pagamenti a 90 giorni dal ricevimento fattura.

In considerazione dell'importanza di Imu e Tari e Tasi sulla gestione di bilancio saranno attivati controlli generalizzati a mezzo di ditte specializzate per il recupero di eventuali evasioni.

Ricorso ad ulteriori anticipazioni di liquidità previste dal governo.

La missione attiene i fondi e gli accantonamenti dovuti per legge e relativi a fondo di riserva e fondo svalutazione crediti

MISSIONE 50 e 60 Ì DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

ÌDEBITO PUBBLICO Ì Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE Ì** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.ò

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	179.000,00	258.694,64	179.000,00	179.000,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	167.000,00	210.804,17	167.000,00	167.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	682.000,00	856.054,51	682.000,00	682.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui a partire dall'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera per il 2016 il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

In ordine agli interessi iscritti alla colonna della tabella, si specifica che per euro 68.313,00 risultano essere interessi assistiti da contributi regionali, statali e da contributo Pavia Acque e pertanto vanno detratti dal valore degli interessi complessivamente segnati

Per il 2017 non sono previsti nuovi mutui

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	1.636.975,81	2017	179.000,00	163.697,58	10,93%
2016	1.773.000,00	2018	179.000,00	177.300,00	10,10%
2017	1.719.000,00	2019	179.000,00	171.900,00	10,41%

Si specifica inoltre che a partire dal 2016 lo stato ha istituito l'obbligo del pareggio finanziario per tutti gli enti pubblici da certificare in sede di bilancio di previsione, in luogo del patto di stabilità, istituto che non consente la contabilizzazione negli equilibri, del titolo 5 e assunzione di mutui per far fronte a nuovi investimenti.

Pertanto, per il 2017, e per garantire gli equilibri dovuti ai sensi legge 208/2015 (legge di stabilità) sul pareggio finanziario, l'ente non ha previsto l'assunzione di mutui prevedendone alcuni nel corso del 2018 e 2019 per il completamento di progetti di manutenzione e sostituzione impianto riscaldamento

MISSIONE 99 *SERVIZI PER CONTO TERZI.*

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti. Le partite di giro comprendono le spese e le entrate relative a split payment.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	366.000,00	406.054,68	366.000,00	366.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in sede di bilancio di previsione 2016-2018 e dell'andamento dell'annualità 2016. In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO *Introduzione*

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. Il piano delle valorizzazioni, inserito nel dup approvato a dicembre, viene riproposto nel presente atto.

Programma biennale degli acquisti di beni e forniture

Il programma come previsto dal d.lgs. 50/2016 (codice appalti) non è stato predisposto in quanto non si prevedono acquisti di beni e forniture per importi superiori ai 40.000,00 euro

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.341.000,00	1.732.325,97	1.341.000,00	1.341.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	186.000,00	191.175,04	186.000,00	186.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	200.000,00	375.935,47	200.000,00	200.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	154.000,00	4.030.547,02	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	126.100,74	70.000,00	70.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	682.000,00	730.307,83	682.000,00	682.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	366.000,00	492.498,66	366.000,00	366.000,00
Totale		2.929.000,00	7.678.890,73	2.845.000,00	2.845.000,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.951,52	1.311.466,32	1.343.000,00	1.341.000,00	1.341.000,00	1.341.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.980,67	55.476,65	122.000,00	186.000,00	186.000,00	186.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	105.983,43	270.032,84	308.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.930.820,00	3.348.032,11	2.612.500,00	154.000,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	70.000,00	190.000,00	150.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	704.916,67	677.000,00	682.000,00	682.000,00	682.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.541,62	269.076,50	466.000,00	366.000,00	366.000,00	366.000,00
Totale		3.420.277,24	6.149.001,09	5.678.500,00	2.929.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 - ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	254.690,65	1.139.908,28	1.129.000,00	1.167.000,00	1.167.000,00	1.167.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	26.260,87	171.558,04	214.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	280.951,52	1.311.466,32	1.343.000,00	1.341.000,00	1.341.000,00	1.341.000,00

	GETTITO ICI 2014	GETTITO IMU 2015	GETTITO IMU 2016 Al 31.12.2016
Gettito imu	Euro 468.083,23	Euro 502.398,14	543.502,72

2.2.1.3 Valutazione per tributo dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo dei mezzi utilizzati per accertamenti

Alla data odierna, per l'anno 2017 lo Stato ha pubblicato sul sito del Ministero un importo presunto di fondo di solidarietà comunale per il comune di Valle Lomellina pari a circa 174.000,00 euro, importi che comunque hanno confermato per il 2016 il trend negativo per il comune ossia quello di avere un comune nettamente sotto la media per contributi statali erogati. Ai sensi delle normative introdotte sull'Imu e sulla tasi è stato riparametrato l'importo degli incassi previsti per l'Imu.

Inoltre è stato confermato l'incasso della tasi come per l'anno 2016, e pertanto il gettito stimato si riferisce alle detrazioni come da stime ministeriali.

Deve tra l'altro segnalarsi che da diversi anni il comune di Valle Lomellina effettua solo spese necessarie ed indispensabili, avendo tagliato spese discrezionali e non obbligatorie anche in relazione al fatto che si è tenuta bassa la politica tributaria. Si evidenzia anche che da raffronti con comuni simili è emerso come le tariffe applicate da Valle siano nettamente inferiori dando gettito di entrate nettamente inferiori a quelli che comuni di pari dimensioni hanno ottenuto negli esercizi precedenti e così disponendo di risorse notevolmente maggiori rispetto a Valle, inoltre i raffronti con i comuni limitrofi fanno emergere come Valle sia destinatario di contributi statali nettamente inferiori alla media, come stimati per l'anno 2015, e confermati per il 2016.

Per la Tari l'ente, supportato dalla ditta del programma utilizzato per la tassa rifiuti, in fase di redazione del Dup tiene conto dei piani finanziari e le relative aliquote adottate per l'anno 2016, non prevedendosi comunque aumenti di tariffe. Per la tasi delle riduzioni dovute alla legge di stabilità.

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Il gettito Imu è riferito all'incassato anno 2016 comprendente le novità introdotte dalla finanziaria 2016, alla data della redazione del DUP si dispone di dati definitivi in relazione agli incassi 2016, in base anche alle stime sia Ministeriali che di banche dati in possesso del comune. Per l'Imu si è tenuto conto delle modifiche legislative e in specifico dell'esenzione per gli agricoltori proprietari. Le tariffe per l'anno 2017 sono state approvate con apposita deliberazione di consiglio comunale del 15.12.2016

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Rolè Sara Maria e Sai Maria Angela facente funzione

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.980,67	55.476,65	122.000,00	186.000,00	186.000,00	186.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.980,67	55.476,65	122.000,00	186.000,00	186.000,00	186.000,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I contributi statali sono stati previsti e determinati ai sensi di quanto pubblicato sul sito ministero delle finanze per la determinazione del fondo solidarietà comunale per l'anno 2017. I dati provvisori pubblicati sul sito del Ministero per il 2017 e inerenti il fondo di solidarietà 2017 (contributo statale) per i comuni confermano ancora una volta la scarsa contribuzione dello stato rispetto al comune di Valle che emerge ancor di più se confrontata con quanto assegnato a comuni limitrofi:

Valle Lomellina	2197 abitanti	euro 174.048,02
Lomello	2206 abitanti	euro 260.533,66
Pieve del Cairo	2063 abitanti	euro 281.827,03
Palestro	1935 abitanti	euro 305.528,07
Sartirana	1657 abitanti	euro 260.430,87
Candia Lomellina	1550 abitanti	euro 203.449,54

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate e trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Si riscontra anche una riduzione dei contributi a livello Regionale, sia per il trasporto scolastico che per il settore scolastico/sociale in generale

PROVENTI EXTRA-TRIBUTARI

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	81.090,59	175.461,88	183.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	12.182,80	4.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	10.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.710,04	80.570,96	85.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Totale	105.983,43	270.032,84	308.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Per i servizi a domanda individuale non si segnalano particolari variazioni avuto riguardo al totale delle somme previste.

Altre considerazioni e vincoli

È stata prevista la previsione di entrata dell'autovelox in base alle indicazioni del comando polizia locale.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.930.820,00	3.340.260,55	2.512.500,00	24.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	90.000,00	120.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	7.771,56	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale	2.930.820,00	3.348.032,11	2.612.500,00	154.000,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto (**Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo (**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**).

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	70.000,00	190.000,00	150.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.000,00	190.000,00	150.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	704.916,67	677.000,00	682.000,00	682.000,00	682.000,00
Totale	0,00	704.916,67	677.000,00	682.000,00	682.000,00	682.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le previsioni di riferimento sono correlate al programma degli investimenti che si intende realizzare nel triennio anche in considerazione del fatto che per il 2016 sono previste opere pubbliche in relazione a manutenzione di immobili di proprietà comunale. Nel titolo due della non sono previsti particolari importi in quanto l'amministrazione ritiene di non prevedere alcun lavoro pubblico per provvedere al completamento di quelli già finanziati

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.904,69	131.245,20	161.000,00	161.000,00	161.000,00	161.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	16.636,93	137.831,30	305.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale	19.541,62	269.076,50	466.000,00	366.000,00	366.000,00	366.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.560.000,00	2.005.208,60	1.560.000,00	1.560.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	154.000,00	4.271.455,46	70.000,00	70.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	167.000,00	210.804,17	167.000,00	167.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	682.000,00	856.054,51	682.000,00	682.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	366.000,00	406.054,68	366.000,00	366.000,00
Totale		2.929.000,00	7.749.577,42	2.845.000,00	2.845.000,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	312.384,12	1.410.834,00	1.611.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.022.429,22	3.538.032,11	2.762.500,00	154.000,00	70.000,00	70.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	161.203,33	162.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	704.916,67	677.000,00	682.000,00	682.000,00	682.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.159,63	269.076,50	466.000,00	366.000,00	366.000,00	366.000,00
Totale		3.347.972,97	6.084.062,61	5.678.500,00	2.929.000,00	2.845.000,00	2.845.000,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi a vari rendiconti anni precedenti

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale solo per il lavoro di manutenzione impianto riscaldamento vari immobili scolastici

PIANO VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILI

ART.58 C.1-2 E SEGUENTI DEC.LGS.112 DEL 25.06.2008 LEGGE 133 DEL 06.08.2008

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, suscettibile di alienazione, e riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro e indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita con i relativi dati catastali.

DESCRIZIONE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE Da previsione di Bilancio
Terreno edificabile Viale della Lomellina Adiacente al peso pubblico	N.C.T. Foglio 17 Mappale 222	AMBITO DI TRASFORMAZIONE AMBIENTALE N° 6	ú 50.000,00
Immobile Vicolo Don Ventura n. 4 attualmente in uso alla Fondazione Don Ventura	N.C.E.U. Foglio 32 Mappali: 1795, 1920, 2032, 2053	SERVIZI DI CARATTERE GENERALE	DA STIMARE
Area comunale Diritto di superficie per antenne telefoniche	Foglio 28 Particella 734 (ex 399) Via Cascina Prati	PRATO MARC CLASSE 1	ú 70.000,00

PROGRAMMA CONSULENZE E INCARICHI

ART.3 C.54-55-56-57 LEGGE 133 DEL 06.08.2008 LEGGE FINANZIARIA 2008

CONSIDERATO CHE il Comune di Valle Lomellina ritiene in relazione alle proprie carenze d'organico, di poter ricorrere, nel rispetto dei presupposti previsti dalla vigente legislazione, ad esternalizzazioni mediante appalti di servizi esterni o a convenzionamenti con altri enti nei seguenti settori caratterizzati da deficit d'organico:

- settore tributario gestione IVA mediante ricorso ad appalto di servizi,
- responsabile del servizio protezione e prevenzione legge sicurezza luoghi di lavoro mediante appalto di servizio, perizie estimative e accatastamenti

In fase di approvazione di bilancio di previsione e di redazione del dup si ritiene di approvare, per i motivi espressi in premessa, il programma degli incarichi esterni (collaborazioni e/o consulenze) ai sensi dell'art. 3, commi 54, 55, 56 e 57, come evidenziati in premessa. Si provvederà all'aggiornamento in fase di bilancio di previsione.

Di stabilire in ú 7.500,00 annuali il tetto di spesa per il conferimento di incarichi e consulenze in relazione alla normativa di cui alla L. 133/2008

PROGRAMMA ASSUNZIONI E FABBISOGNO DEL PERSONALE

ART.33 DL.GS.165/2001 E S.M.IM ART.16 LEGGE 183/2011

Dalla dotazione organica del comune e dalle posizioni lavorative in ruolo non si rilevano alla data attuale, situazioni di sovrannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali

L'attuale struttura in dotazione di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183.

L'ente non prevede assunzioni per il 2017. Per gli anni successivi si valuterà anche in relazione alle dinamiche della gestione dei voucher

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi e l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Alla data di redazione del Dup, non sono previste opere pubbliche di importo superiore ad euro 100.000,00 per il triennio 2017-2019. Vengono previste opere per 70.000 euro ogni anno che si riferiscono al rifacimento dell'impianto di riscaldamento degli immobili adibiti ad edifici scolastici.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012 e in relazione alle delibere Anac in merito si definiscono gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Principi Generali per la promozione della Legalità e della Trasparenza

1. Il Comune si impegna a promuovere azioni, interne ed esterne all'amministrazione, per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione
2. Il Comune si impegna al rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
3. Amministratori e dipendenti sono destinatari della presente Politica Anticorruzione e devono astenersi da:
 - Richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per l'esercizio delle proprie funzioni o per l'esercizio di soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo
 - Richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per non esercitare le proprie funzioni o per influire sull'esercizio delle funzioni dei soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo
 - accordarsi con soggetti interni o esterni all'amministrazione, al fine di favorire illecitamente interessi propri o di terzi
 - favorire in modo improprio gli interessi di soggetti interni o esterni all'amministrazione
 - assumere decisioni o comportamenti, che potrebbero influire negativamente sul buon andamento dell'amministrazione

Obiettivi Strategici, per la prevenzione della corruzione

Il Comune si impegna a:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa.
- promuovere l'art.3 della Costituzione, prevedendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti.
- definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale
- favorire la segnalazione le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzazione le procedure e informatizzare la gestione dei processi.
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree (urbanistica, appalti, anagrafe, commercio, polizia locale)

Il Comune si impegna a:

- garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti)
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, eccé)

Il Comune si impegna a

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- rendere trasparente la gestione delle attività;

- aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- promuovere l'accesso civico generalizzato

La Politica Anticorruzione sarà valida per 3 anni dalla data di approvazione

La Politica sarà potrà essere aggiornata, su proposta degli organi di indirizzo o del Responsabile per la prevenzione della Corruzione anche prima della sua scadenza:

- Nel caso in cui all'interno dell'amministrazione si verifichino fatti di corruzione o gravi irregolarità, tali da richiedere l'immediata ridefinizione degli obiettivi strategici
- Nel caso in cui modifiche normative rendano necessaria la definizione di nuovi obiettivi strategici
- In caso di rinnovo della Giunta e del Consiglio Comunale
- Nel caso in cui subentri un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

PROGRAMMA BIENNALE DEI ACQUISTI DI BENI E FORNITURE

Il programma come previsto dal d.lgs. 50/2016 (codice appalti) non è stato predisposto in quanto non si prevedono acquisti di beni e forniture per importi superiori ai 40.000,00 euro

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA RISPETTO A PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Valutazioni finali della programmazione e del DUP

La programmazione comunale si raccorda con quella Regionale nei settori ove sussistono specifici collegamenti quali assistenza scolastica, progetti informatici, bonifica ambientale, servizi alla persona.

La stessa programmazione tiene conto di alcune direttive:

- Nuovi investimenti compatibili con le disponibilità delle risorse finanziarie e con la marcata riduzione di trasferimenti statali, sia in termini di stanziamenti che di erogazioni di cassa,
- Ottimizzazione dei servizi comunali secondo parametri di efficienza, economicità, e funzionalità
- Le tariffe e aliquote adottate, mantenute come quelle del 2016, salvo l'adeguamento obbligatorio della tari, dovrebbero consentire al comune in base alle nuove disposizioni statali, con le innovazioni apportate dalla normativa la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio non diversamente realizzabile
- Equità delle tariffe inerenti il settore scolastico sociale mediante sistema Isee, con adeguamento ai costi reali dei servizi salvaguardando le fasce deboli,
- Particolare attenzione nelle esigenze della popolazione anziana attraverso la riproposizione di iniziative nel settore,
- Potenziamento del tempo libero, del settore culturale e sportivo attraverso il coinvolgimento delle associazioni pubbliche e/o di volontariato esistente nel territorio comunale e attraverso nuove iniziative volte a valorizzare i settori e gli ambiti di riferimento,
- Politica ambientale e tutela del territorio malgrado le forti spese procedurali della S.I.F. che impegnano pesantemente in termini economici e di organizzazione l'ente.
- Ricerca e sviluppo nuove collaborazioni di tipo associativo o para associativo con enti limitrofi,
- Politica di recupero del patrimonio storico culturale del territorio comunale
- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio comunale (Municipio, cimitero, scuole e strade) anche a mezzo impegni già assunti e lavori da affidare, e dismissione di immobili e/o terreni non aventi finalità istituzionale,
- Attivazione misure per anticipazione riscossione entrate e ricerca accordi con fornitori per dilazione tempi pagamento.

Particolare attenzione è stata data alle sacche di nuova povertà sia con interventi diretti che con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

Deve tra l'altro segnalarsi, come già descritto, che da diversi anni il comune di Valle Lomellina effettua solo spese necessarie ed indispensabili, avendo tagliato spese discrezionali e non obbligatorie anche in relazione al fatto che si è tenuta bassa la politica tributaria (politica non più applicabile in una situazione nazionale in cui lo stato applica continui tagli e prelievi agli enti locali). Si evidenzia anche, che da raffronti con comuni simili, è emerso come le tariffe applicate da Valle siano nettamente inferiori dando gettito di entrate, nettamente inferiori a quelli che comuni di pari dimensioni hanno ottenuto negli esercizi precedenti e così disponendo di risorse notevolmente maggiori rispetto a Valle, situazione che perdura anche nel 2017

Si sottolinea, come detto in premessa, che le ultime manovre di bilancio del governo statale portano al paradosso che il Comune tramite la decurtazione Tasi e la decurtazione Imu del gettito comunale a finanziare lo Stato e non viceversa.

La programmazione tiene infine conto altresì della forte incidenza sul bilancio comunale che deriva dalla gestione in capo al comune sia in termini di spese manutentive (pulizia, energia elettrica, gas) che di oneri di ammortamento dell'esteso patrimonio comunale immobiliare: ossia Istituto Scolastico, sala polifunzionale, centro tennis e laghetto, immobile Casa di Riposo, campo sportivo, un patrimonio che realizza gli interessi culturali, sociali, di studio e sportivi della comunità e che di converso richiede notevoli sforzi economici a carico del bilancio comunale per la sua gestione e conservazione, determinando una forte rigidità della spesa corrente.

Valle Lomellina, 27.01.2017

IL SEGRETARIO
f.to D'Angelo dr.Francesco

IL SINDACO
f.to Carabelli Pier Roberto

IL RESPONSABILE DELLA
PROGRAMMAZIONE
f.to D'Angelo dr.Francesco

IL RESP.SERV.FINAN.
f.to Rolè Sara Maria